

**ANNO SCOLASTICO
2012-2013**

**PIANO
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

I.d.A.

Docenti I.d.A

Cardinale Giuseppina
Dachille Laura
Giaquinto Gabriella
Pistilli Francesco
Scuderi Alessandro
Spada Patrizia

Docente coordinatore
Giaquinto Gabriella

PREMESSA

Finalità e obiettivi dell'istruzione degli adulti sono stati definiti dalla Conferenza internazionale di Amburgo del Luglio 1997. La conferenza ha riconosciuto il diritto dell'adulto all'alfabetizzazione, cioè al conseguimento delle conoscenze di base e delle abilità necessarie nella società moderna in forte trasformazione, e il diritto all'istruzione ed alla formazione permanente.

In tutti i Paesi dell'Unione Europea, i processi di razionalizzazione dei sistemi di istruzione permanente sono negli ultimi anni fortemente mirati ad obiettivi sociali: la lotta alla disoccupazione, l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, il recupero del drop out scolastico, l'integrazione sociale dei disabili e degli emarginati, l'accoglienza degli immigrati.

Ad ogni livello della formazione e del lavoro, si punta sull'istruzione permanente come strumento fondamentale che, attraverso l'ampliamento delle opportunità professionali, permetta a tutti i cittadini una seconda chance non solo formativa, ma anche nel lavoro.

Infatti oggi si parla tanto di LIFE LONG LEARNING, cioè istruzione e formazione per tutta la durata della vita, e di LIFE WIDE LEARNING, cioè di formazione in tutti gli ambiti disciplinari. Occorre riflettere sul concetto di cultura che non è solo un bagaglio di conoscenze da spendere sul mercato del lavoro e delle relazioni con la società, ma un processo continuo di crescita personale che non si esaurisce con il conseguimento di titoli di studio anche di alto livello.

Preso atto che la cultura è di per sé un valore aggiunto per la persona e la convivenza civile, all'Istruzione degli adulti sono affidati due alti compiti:

- Compensare il gap delle conoscenze e delle competenze dell'utenza che favorisca il rientro in formazione, al fine di ridurre il disagio sociale ed aumentare il capitale umano.
- Aumentare e affinare le competenze culturali e professionali al fine di raggiungere gli obiettivi di Lisbona 2000 e costruire una società che sappia coniugare, da un lato il benessere economico con quello sociale e che poggia principalmente su un territorio da salvaguardare perché bene di tutti.

Tolleranza, rispetto, dialettica mite, eco-sostenibilità, benessere economico, solidarietà sociale e realizzazione personale devono essere la vera ricchezza della persona del terzo millennio, che il sistema formativo rivolto ai giovani ed agli adulti deve riempire di significati profondi.

Analisi dei bisogni

Da un'attenta **analisi** si rilevano bisogni legati:

- alla fascia d'età,
- in relazione agli studi pregressi,
- alle motivazioni e agli interessi maturati,
- a esigenze lavorative,
- a flussi migratori da paesi europei ed extraeuropei.

In rapporto a queste diversità ci sarà un'offerta formativa differenziata infatti l'istruzione degli adulti sarà costituita dall'insieme delle opportunità educative **formali**: istruzione e formazione professionale certificata;

non formali: cultura, educazione sanitaria, sociale, formazione nella vita associativa, accrescimento dell'autostima, integrazione;

e **informali**: opportunità culturali che offre la società multimediale; pertanto bisognerà integrare le competenze provenienti dalle agenzie di formazione interne (sistema scolastico) ed esterne (agenzie educative del territorio).

Di fondamentale importanza in una prima fase sarà l'accoglienza impostata sull'ascolto e la stipula del patto formativo personalizzato o di gruppo, rispondente alle attitudini, agli interessi, alle motivazioni e alle capacità di ognuno.

L'accoglienza e l'ascolto costanti saranno il leit-motiv che accompagnerà i docenti nel corso dell'anno ai fini di rispondere in maniera sempre più adeguata ai bisogni formativi del "**discente adulto**".

Progetto educativo integrato

L'articolo 3 del regolamento dell'autonomia recita: "La scuola è un'agenzia culturale e formativa che *opera nel territorio* ed interagisce con gli enti locali e con il mondo del lavoro e dell'economia". La scuola è quindi l'interlocutore di ogni iniziativa culturale e formativa: è un'impresa culturale, perché deve proporre al territorio con cui deve interagire, iniziative culturali, e deve favorire anche un insegnamento di tipo laboratoriale, oltre che realizzare particolari progetti rispondenti a particolari bisogni.

Per l'IdA l'attività laboratoriale deve costituire un momento privilegiato di ogni iniziativa didattica, per cui "si impara facendo", valorizzando le esperienze umane, culturali e professionali dei corsisti, e, favorendo momenti di aggregazione e di socializzazione dei saperi, specie per le donne-casalinghe, i pensionati (ormai fuori dal ciclo produttivo), gli emarginati, gli immigrati, i soggetti in situazione di handicap.

Perché si possa realizzare un progetto educativo di tipo integrato è necessario avviare e sviluppare collegamenti con i Comuni, con il Distretto 012, con gli altri Centri Territoriali Permanenti, con la Regione, l'A.S.L., UTE, associazioni di volontariato, le associazioni culturali, le aziende presenti sul territorio.

Inoltre sono previsti incontri con società di lavoro interinale e con esperti per promuovere l'imprenditorialità giovanile.

Per quanto riguarda il Distretto 012 saranno coinvolte direttamente tutte le scuole facenti parte, gli amministratori locali perché collaborino più attivamente al progetto e alle attività del C.T.P. Il nostro C.T.P. ha cercato in tutti i modi di avviare per sviluppare collegamenti con i comuni del Distretto 012, con ENAP PUGLIA ed altri enti.

L'accordo del 02/03/2000 affida al comitato locale la promozione dell'I.d.A.: è il comune che deve promuovere la costituzione del comitato locale per l'offerta formativa integrata destinata agli adulti.

Anche il coinvolgimento della scuola secondaria superiore dovrà costituire un obiettivo esplicito, prevedendo tempi e forme di graduale inserimento, fino a farne un altro baricentro dell'attività dell'I.d.A., in grado di fornire risposte alla domanda di cultura e di formazione di chi ha già il titolo dell'obbligo. Tutto ciò in coerenza con la crescita e la diffusione dei livelli di scolarizzazione, e in relazione all'elevamento dell'obbligo scolastico, nonché alla previsione dell'obbligo formativo. In quest'ottica, la scuola secondaria serale (vedi I.T.C. di Modugno progetto "Sirio") deve essere più raccordata con il circuito I.d.A. per consentire ai corsisti il normale proseguimento dei corsi di studio.

Pertanto risulta importante attivare la rete interistituzionale "cercando" le relazioni con la formazione professionale e i servizi territoriali per l'impiego. Un ruolo importante è quello degli enti locali.

Obiettivi formativi

L'utenza dei corsi IdA costituita da "**discenti adulti**" (art.2 comma 8, Decisione n.1720/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 novembre 2006) si presenta variegata, il recupero culturale sarà effettuato sia attraverso l'insegnamento individualizzato, fornendo ad ognuno gli strumenti che favoriranno lo sviluppo e il potenziamento delle abilità personalizzate, in rapporto alle singole capacità, attraverso lo sviluppo di argomenti di interesse personale e/o comune

Comunque tutti saranno motivati a raggiungere alcuni traguardi finali:

- ❖ migliorare le conoscenze culturali per meglio comprendere la realtà in cui si vive,
- ❖ osservare la realtà circostante da diversi punti di vista sviluppando il pensiero critico,
- ❖ conseguire la licenza media per migliorare la propria situazione lavorativa,
- ❖ acquisire maggiore padronanza della lingua italiana per interagire con il nuovo contesto (migranti).

Il percorso didattico- formativo che i corsisti dovranno effettuare non dovrà avere come obiettivo il raggiungimento solo di alcune mete, quali ad esempio: il conseguimento della licenza media, ma dovrà mirare soprattutto a una formazione globale che possa migliorarli sia da un punto di vista :

- ❖ **dell'intelligenza emotivo- relazionale**
essere in grado di capire che la vita è un continuo rapporto di relazione e di confronto con gli altri;
- ❖ **dello sviluppo cognitivo**
- promuovere la conoscenza e l'apprendimento dei codici linguistici diversi per una più approfondita e consapevole

- decodificazione del reale;
- agevolare lo sviluppo di una mentalità operativa e di abilità manuali;
 - promuovere le capacità logiche per acquisire un metodo di lavoro sistematico nella prospettiva scientifica.
 - saper leggere l'ambiente sociale (famiglia, scuola, paese, quartiere) per una più responsabile partecipazione alla vita sociale
 - sviluppare la capacità di osservazione, di ascolto, di lettura del mondo circostante, impadronendosi di strumenti di decodificazione che promuovano la creatività, l'analisi, la critica.

Laboratori permanenti

Alcuni laboratori, realizzati ormai da anni, *sono permanenti*, perché più rispondenti ai bisogni degli utenti e più richiesti. Si prevedono progetti da realizzare in collaborazione con gli Enti Locali del distretto 012.

Si prevede, inoltre, la possibilità di sostituire alcuni laboratori con altri, in base ai bisogni dell'utenza.

I *laboratori permanenti* saranno attivati per tutto l'anno e specificatamente quelli di informatica comprenderanno corsi di livello base, corsi di secondo livello e corsi di preparazione per l'acquisizione della Patente Europea.

Per i corsisti che sono già in possesso del titolo di studio saranno avviati brevi moduli di livello superiore per tutte le discipline.

Nel corso dell'anno scolastico saranno affrontate alcune tematiche di interesse generale: l'inquinamento, l'immigrazione, il terrorismo, la disoccupazione, la globalizzazione, con l'ausilio di letture di quotidiani e la visione di videocassette (film, documentari).

Percorsi misti IDA-CRIT

Saranno possibili

- percorsi educativi integrati tra attività del mattino e quelle del corso I.d.A. per alunni di scuola media con particolari problematiche o reduci da ripetute bocciature, al fine di promuovere il successo scolastico .
- percorsi di prima alfabetizzazione di lingua italiana come **L2** per alunni stranieri.

Per questi alunni di fondamentale importanza sarà l'accoglienza per capire i bisogni ed i problemi e quindi stipulare il patto formativo per definire percorsi individualizzati.

Alfabetizzazione primaria

Si terranno corsi di alfabetizzazione primaria i cui obiettivi specifici di apprendimento saranno:

- ❖ fornire elementi base per capire, leggere e scrivere l'italiano nei differenti contesti della vita quotidiana e di gruppo;
- ❖ consentire ai corsisti di partecipare alla vita della comunità in cui sono inseriti conoscendo e rispettando le regole della comunicazione e quelle della vita sociale.

Proposte di lavoro

La formazione pertanto deve tener conto di una utenza variegata che ha obiettivi diversi rispetto alla costruzione di un proprio percorso culturale. Quindi sulla base delle analisi dei bisogni espressi dal territorio e sulla scorta di esperienze maturate nel corso degli anni passati, il gruppo di lavoro I.D.A. si propone di affiancare ai corsi di prima alfabetizzazione e di licenza media le seguenti opportunità formative:

INFORMATICA

- Corso di alfabetizzazione informatica di base
- Corso di informatica e multimedialità di II livello.

LINGUE

- Corso di lingua inglese (primo e secondo livello)
- Corso di lingua francese (primo e secondo livello)
- Corso base di lingua italiana per stranieri

LABORATORI

- Corso di taglio, cucito e ricamo
- Corso di ceramica
- Corso di animazione teatrale/ cineforum
- Corso per la conoscenza e la tutela del patrimonio artistico ed artigianale di Modugno con visite guidate sul territorio in collaborazione con la Pro-LoCo.

PROGETTI P.O.N.

- Laboratorio sartoriale.
- T.I.C. e creazione d'impresa.
- Lingua inglese.
- Lingua francese.
- Italiano per gli immigrati.
- Preparazione di base della patente europea.
- Informatica di base

Metodologia

Ogni docente, adotterà strategie didattiche proprie, relativamente alla disciplina che insegna, cercando di instaurare un rapporto aperto e dando spazio al dialogo e al confronto reciproco nell'ottica di una formazione integrale della persona.

Si procederà partendo da situazioni concrete e significative per gli alunni; le questioni saranno poste in forma problematica per suscitare interesse, curiosità, e sviluppare capacità di problem-solving.

Nella trattazione degli argomenti si procederà inoltre dal semplice al complesso, avvalendosi anche di consulenti esterni.

Le lezioni frontali per gruppi saranno alternate a lezioni personalizzate interattive.

Spazi – tempi - mezzi e strumenti

I vari corsi saranno tenuti presso la Scuola Secondaria di I grado Casavola-D'Assisi , utilizzando aule e laboratori della scuola media "D'Assisi" da personale interno alla scuola in orario pomeridiano.

Per le attività didattiche si farà ampio uso di diversi libri, giornali (quotidiani-settimanali-riviste), questionari, grafici, schede, carte dei territorio, materiale audiovisivo. Sarà utilizzata l'aula di informatica per attivare brevi corsi di alfabetizzazione informatica e l'aula del laboratorio linguistico per i corsi di lingue.

Verifica-valutazione

Le verifiche orali e scritte si effettueranno periodicamente attraverso:

- colloqui, conversazioni guidate, domande ;
- prove scritte con domande a risposte aperte, a risposta multipla e del tipo Vero Falso, e relazioni.

Si proporranno quesiti graduati per difficoltà che verteranno su argomenti trattati nel corso dell'anno, per verificare sia il livello di acquisizione dei contenuti, sia i progressi che i singoli hanno compiuto rispetto alla situazione iniziale.

Saranno valutati i miglioramenti in rapporto al livello di partenza, all'impegno, alle reali possibilità dei corsisti, alla maturazione raggiunta ai contenuti acquisiti. Si terrà conto delle difficoltà di natura personale o sociale in cui alcuni possono venire a trovarsi. La valutazione, infatti, dovrà fornire all'alunno un quadro serenamente obiettivo delle sue attitudini e delle sue capacità attuali e potenziali.